



TROMBA D'ARIA 1-2 SETTEMBRE 2025

Con la DGR 741 del 21 luglio 2026 è stato approvato il bando SRD06 finalizzato a sostenere il recupero della capacità produttiva delle aziende agricole colpite da eventi eccezionali, contribuendo al rafforzamento della competitività e della resilienza del settore agricolo regionale. Il bando finanzia i danni provocati dall'evento di vento forte verificatosi nei giorni 1 e 2 settembre 2025 nei Comuni di Belfiore, Bovolone, Erbè, Isola della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Salizzole, San Bonifacio e Zevio, in provincia di Verona.

SCADENZA DOMANDE 26 OTTOBRE 2026

Gli interventi sono ammissibili esclusivamente nelle aree delimitate dalla deliberazione regionale che ha individuato il territorio interessato dall'evento calamitoso, successivamente riconosciuto dal Ministero competente come avversità atmosferica eccezionale. Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli singoli o associati e le cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali. I richiedenti devono possedere specifici requisiti professionali e aziendali previsti dal bando, tra cui la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale o l'iscrizione alla gestione previdenziale agricola, l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Anagrafe del Settore Primario, nonché la disponibilità dei terreni o delle strutture oggetto di intervento.

È inoltre richiesto che il danno accertato abbia compromesso almeno il 30% del potenziale produttivo dell'unità tecnico-economica interessata. Sono finanziabili gli investimenti finalizzati al ripristino di frutteti, oliveti, vigneti, vivai e serre danneggiati dall'evento calamitoso. Tra le spese ammissibili rientrano le operazioni di espianto e reimpianto, la fornitura e la messa a dimora di materiale vivaistico, le strutture di sostegno, gli impianti di protezione e quelli irrigui funzionali alle colture, nonché la realizzazione o il ripristino di serre fisse.

Sono inoltre riconosciute, entro limiti definiti dal bando, le spese generali collegate agli investimenti. Gli interventi devono essere direttamente connessi ai danni subiti e non possono determinare un incremento della capacità produttiva rispetto alla situazione esistente prima dell'evento. Il sostegno è concesso sotto forma di rimborso delle spese ammissibili nella misura del 50% della spesa riconosciuta.

La spesa minima ammissibile per domanda è pari a 10.000 euro, mentre la spesa massima ammissibile è pari a 100.000 euro. L'aiuto è riconosciuto entro il limite del danno effettivamente accertato, tenendo conto di eventuali indennizzi o risarcimenti ottenuti attraverso altri strumenti pubblici o privati. Le domande devono essere presentate ad AVEPA secondo le modalità stabilite dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dalla relativa modulistica entro e non oltre il 26 ottobre 2026.

Alla domanda è necessario allegare la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dal bando, compresi il progetto di investimento, la documentazione attestante i danni subiti, eventuali coperture assicurative e gli elementi necessari alla dimostrazione dei requisiti e dei punteggi richiesti. La selezione delle domande avviene mediante graduatoria sulla base di criteri che valorizzano, tra gli altri aspetti, la presenza di giovani agricoltori, l'adesione a organizzazioni di produttori, la partecipazione a strumenti di gestione del rischio, la tipologia dell'investimento e l'entità del danno subito rispetto al potenziale produttivo aziendale.